



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina**  
**Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale**

ORDINANZA n. 40/2015

**ARGOMENTO:** interdizione area marina per materiale ferroso affiorante e non emerso .

**LUOGO:** zona di mare antistante la foce del Torrente Cantagalli-Bagni e del collettore aeroportuale, località Ginepri-S.Eufemia – Comune di Lamezia Terme (CZ).

Il Capitano di Fregata (CP) Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Vibo Valentia Marina:

**CONSIDERATA** la presenza, accertata da questa Capitaneria di Porto-Guardia Costiera, di materiale ferroso affiorante e non emerso, appartenente ad un blocco di cemento presente sul fondale marino ad una profondità di circa 1.90 metri, a circa 6 metri dalla battigia;

**VISTA** l'Ordinanza sindacale nr. 120 in data 12/05/2015 del Comune di Lamezia Terme (CZ), con la quale viene interdetta la balneazione nel tratto di mare antistante la foce del Torrente Bagni, in località Ginepri-Sant'Eufemia;

**CONSIDERATA** la necessità di dover emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana, interdicano alla navigazione ed alla balneazione la zona di mare antistante la foce del Torrente Cantagalli-Bagni e del collettore aeroportuale, in località Ginepri-Sant'Eufemia, nel Comune di Lamezia Terme (CZ);

**VISTI** gli artt. 16, 17, 28, 30, 62, 68, 79 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

**ORDINA**

**Articolo 1 – interdizione dell'area**

Con decorrenza immediata, nella zona di mare antistante la foce del Torrente Cantagalli-Bagni e del collettore aeroportuale, in località Ginepri-Sant'Eufemia, lungo il litorale del Comune di Lamezia Terme (CZ), e precisamente per un'ampiezza circolare avente diametro di 100 (cento) metri dal punto di coordinate:

Punto	Latitudine	Longitudine
A	38° 54' 26.67" N	016°13'12.37" E

**- è vietato -**

- navigare, ancorare e sostare con qualunque unità sia da diporto che ad uso professionale;
- praticare la balneazione e comunque accedervi;
- effettuare attività di immersione con qualunque tecnica;
- svolgere attività di pesca di qualunque natura.

L'accesso alla predetta area di interdizione è invece concesso alle unità navali della Marina Militare, della Guardia Costiera e di tutte le altre Forze di polizia e di pronto soccorso.

**Articolo 2 – Deroghe**

L'accesso alla predetta area di interdizione è invece concesso alle unità navali della

Guardia Costiera, delle altre Forze di polizia e di pronto soccorso, nonché a tutte le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di accedere all'area in ragione delle finalità istituzionali perseguite dall'ente di appartenenza.

### **Articolo 3 – Condotta delle unità in prossimità dell'area d'interdizione**

Le unità in navigazione in prossimità dei limiti esterni all'area d'interdizione devono procedere prestando particolare attenzione e valutando l'adozione di eventuali misure aggiuntive suggerite dalla buona perizia marinaresca al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

### **Articolo 4 - Obblighi per l'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione comunale competente dovrà predisporre nell'area un'opportuna segnaletica monitrice che richiami la presente Ordinanza ed evidenzi il pericolo.

### **Articolo 5 – Disposizioni finali**

I contravventori alla presente Ordinanza, se conduttori di un'unità da diporto incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo 18 luglio 2005, n.171.

Negli altri casi si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.it/vibovalentia](http://www.guardiacostiera.it/vibovalentia), nonché l'opportuna diffusione tramite i locali organi di informazione.

Vibo Valentia Marina, li 24/08/2015.

IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Antonio LO GIUDICE

